

# L'AMBIENTAMENTO

L'AMBIENTAMENTO RAPPRESENTA INDISCUTIBILMENTE UN MOMENTO MOLTO DELICATO PER IL BIMBO E PER LA SUA FAMIGLIA. PER I BAMBINI SIGNIFICA VIVERE UN'INTENSA ESPERIENZA DI SEPARAZIONE (SPESSO PER LA PRIMA VOLTA) CHE COMPORTA UN ADATTARSI A UN AMBIENTE NUOVO TUTTO DA SCOPRIRE IN CUI INCONTRARE ALTRI BAMBINI E DEGLI ADULTI SCONOSCIUTI CHE PIANO PIANO IMPARERANNO A CONOSCERE. INOLTRE CI SARANNO TEMPI E ABITUDINI DIVERSE DA QUELLE DI CASA CHE SCANDISCO LE GIORNATE.

CON IL TERMINE AMBIENTAMENTO SI DEFINISCE L'INIZIO DELL'ESPERIENZA DEL GENITORE, DEL BAMBINO E DELL'EDUCATORE. NELLA DIMENSIONE FAMILIARE SI INTRODUCONO ELEMENTI NUOVI: AMBIENTI, PERSONE, ORARI E MODALITÀ RELAZIONALI DIVERSE. PER LA PRIMA FASE DI "IMPATTO" È NECESSARIA LA PRESENZA DI UNO DEI DUE GENITORI O DI UN ADULTO FAMILIARE CON MODALITÀ E TEMPI CHE VERRANNO DECISI DALLE EDUCATRICI INSIEME AI GENITORI IN BASE ALLE REAZIONI DEL BAMBINO.

È UN MOMENTO MOLTO COINVOLGENTE DAL PUNTO DI VISTA EMOTIVO PER TUTTI I SOGGETTI CHE NE FANNO PARTE. NON ESISTE UN'UNICA SOLUZIONE PER PORTARE A "BUON FINE" L'AMBIENTAMENTO, ESISTONO DIVERSE STRATEGIE CHE VERRANNO ADATTATE AL SINGOLO BAMBINO.

## IL BAMBINO E IL SUO PUNTO DI VISTA

ENTRARE NELLA SEZ. PRIMAVERA PER IL BAMBINO SIGNIFICA:

- CONOSCERE SPAZI E PERSONE NUOVE
- ABITUARSI AD UN'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA DIVERSA DA QUELLA DI CASA
- IMPARARE A STARE IN UN CONTESTO DOVE NON SONO PRESENTI I GENITORI
- ACCETTARE ALTRE FIGURE DI RIFERIMENTO
- ACCETTARE DI RELAZIONARSI E "MEDIARE" CON ALTRI BAMBINI
- SUPERARE LA FRUSTRAZIONE E ACQUISIRE ABILITÀ E COMPETENZE PER AFFRONTARE AL MEGLIO LA REALTÀ ED INIZIARE A GESTIRE LE EMOZIONI

TUTTO QUESTO RICHIEDE UN APPROCCIO GRADUALE, NESSUNA FORZATURA, TEMPI ADEGUATI, TRANQUILLITÀ.

## QUALI COMPORTAMENTI IL BAMBINO PUÒ MANIFESTARE?

### A SCUOLA:

- IL BAMBINO PIANGE QUANDO IL GENITORE SI ALLONTANA
- IL BAMBINO RICERCA UN RAPPORTO FISICO "PRIVILEGIATO" CON L'EDUCATRICE
- IL BAMBINO SI PORTA DA CASA UN OGGETTO CHE GLI DÀ SICUREZZA
- IL BAMBINO INIZIALMENTE POTREBBE NON ACCETTARE DI ESSERE CONSOLATO DALL'ADULTO E RIFIUTARE IL RAPPORTO CON GLI ALTRI BAMBINI

ALCUNI DI QUESTI COMPORTAMENTI POSSONO PRESENTARSI A METÀ O POST AMBIENTAMENTO IN QUANTO IL BAMBINO PUÒ ESSERE PRESO DALLA CURIOSITÀ E DALLA NOVITÀ NON MOSTRANDO IMMEDIATAMENTE QUESTE REAZIONI.

## A CASA:

- IL BAMBINO RICERCA CON PIÙ INSISTENZA UNO DEI DUE GENITORI O TUTTI E DUE
- MANIFESTA EVENTUALI CAMBIAMENTI NEL MOMENTO DEL PASTO O DEL SONNO
- COMPORTAMENTI REGRESSIVI
- ATTEGGIAMENTI PIÙ ANSIOSI E CAPRICCIOSI

QUESTI COMPORTAMENTI O ATTEGGIAMENTI SONO NORMALI E LEGATI ALLA NUOVA ESPERIENZA CHE IL BAMBINO STA VIVENDO. SOLITAMENTE SI RISOLVONO IN POCO TEMPO MA CHIEDIAMO A VOI GENITORI DI ESSERE ACCOGLIENTI CON LE EMOZIONI CHE IL BAMBINO ESPRIME E DI MOSTRARVI SERENI E PROPOSITIVI DELLA NUOVA ESPERIENZA. SE VOI IN PRIMIS TRASMETTE SERENITÀ E FIDUCIA IL BAMBINO SI SENTIRÀ PIÙ SERENO E TRANQUILLO.

## I GENITORI E IL LORO PUNTO DI VISTA

- SOLITAMENTE LE DOMANDE CHE MAGGIORMENTE SORGONO SPONTANEE AI GENITORI SONO LE SEGUENTI:
- "È GIUSTO ALLONTANARSI DAL BAMBINO CHE PIANGE?"
- "IL BAMBINO MANGERÀ, DORMIRÀ STARÀ BENE ANCHE SENZA DI ME?"
- "COME FANNO A GESTIRE PIÙ BAMBINI INSIEME?"
- "PERDERÒ IL MIO RUOLO COME FIGURA DI RIFERIMENTO?"

QUESTE ED ALTRE DOMANDE SONO DEL TUTTO NORMALI, MA L'IMPORTANTE È ESTERNARE QUESTI DUBBI, CHIEDERE CHIARIMENTI PER EVITARE CHE TENSIONI NON ESPRESSE INFLUISCANO NEGATIVAMENTE SULL' AMBIENTAMENTO DEL BAMBINO.

NON VIVETE IL DISTACCO COME UNA ROTTURA, È INVECE UN' OCCASIONE DI CRESCITA PER BAMBINO CHE PUÒ SVILUPPARE MAGGIORE AUTONOMIA, SICUREZZA E COMPETENZE SOCIALI.

## COME PUO' IL GENITORE FAVORIRE UN BUON AMBIENTAMENTO?

L' ATTEGGIAMENTO E LA COLLABORAZIONE DEI GENITORI SONO DETERMINANTI PER IL BUON ESITO DEL PROCESSO DI AMBIENTAMENTO. IN BASE ALLA NOSTRA ESPERIENZA CONSIGLIAMO IL SEGUENTE COMPORTAMENTO:

## A SCUOLA:

- INCORAGGIARE IL BAMBINO AD ESPORARE L' AMBIENTE E A GIOCARE IN MODO AUTONOMO, PUR RIMANENDO A DISPOSIZIONE IN CASO DI RICHIESTA DA PARTE DEL BAMBINO
- ORIENTARE IL BAMBINO VERSO L' EDUCATRICE NELLE CIRCOSTANZE IN CUI CHIEDE QUALCOSA E IN SITUAZIONI DI DIFFICOLTÀ
- AL MOMENTO DEL DISTACCO, MOTIVARE IN MANIERA RAGIONEVOLE LA PROPRIA ASSENZA
- FARSI SEMPRE SALUTARE DAL BAMBINO ANCHE SE PIANGE E MAI INGANNARLO ALLONTANANDOSI DI NASCOSTO
- ESSERE DECISI NEL SALUTO, CIOÈ NON FARSI VEDERE DAL BAMBINO TITUBANTI O INDECISI SULLA PORTA
- SOTTOLINEARE AL BAMBINO IL FATTO DI ESSERE SEMPRE SICURO CHE I GENITORI POI TORNANO A PRENDERLO

## A CASA:

- PREPARARE IL BAMBINO RACCONTANDO COSA GLI ACCADRÀ
- DESCRIVERE POSITIVAMENTE LA SITUAZIONE, LE ATTIVITÀ SVOLTE DAI BIMBI ED I GIOCATTOLI DISPONIBILI
- RICORDARE AL BIMBO I NOMI DELLE EDUCATRICI CHE IL GIORNO DOPO TROVERÀ A SCUOLA

- EVITARE FRASI CHE DIANO UN'IMMAGINE NEGATIVA (ES. "POVERINI I BAMBINI DA SOLI" ...) O TANTO MENO PUNITIVA (ES. "SE NON STAI BUONO TI PORTO A SCUOLA")
- SE FATE UNA PASSEGGIATA RACCOGLIETE OGGETTI DA PORTARE A SCUOLA
- COINVOLGETELO NELLA PREPARAZIONE DEL MATERIALE DA PORTARE A SCUOLA
- NON FATEGLI FARE GIORNI DI ASSENZA IMMOTIVATI E RISPETTATE GLI ORARI
- NON CORROMPETELO CON PROMESSE AFFINCHÉ FACCIA IL BRAVO A SCUOLA
- LIMITARE AL MASSIMO ULTERIORI SEPARAZIONI DAL FIGLIO DURANTE IL PERIODO DI AMBIENTAMENTO (ES. VIAGGI O ALTRO) OLTRE QUELLE PROPOSTE DALLE EDUCATRICI

## L'EDUCATRICE E IL LORO PUNTO DI VISTA

ANCHE PER LE EDUCATRICI L'AMBIENTAMENTO RAPPRESENTA SEMPRE UN MOMENTO DI GRANDE IMPEGNO EMOTIVO E RELAZIONALE. OGNI BAMBINO, OGNI FAMIGLIA COSTITUISCE UNA NOVITÀ E UNA RISORSA CON CUI ENTRARE IN SINTONIA. IN QUESTA FASE, COME PER TUTTA LA PERMANENZA DEL BAMBINO, È NECESSARIA UNA FORTE COLLABORAZIONE E CONDIVISIONE TRA GENITORI ED EDUCATRICI CHE IN TERMINI CONCRETI SIGNIFICA:

- SCAMBIO RECIPROCO DI INFORMAZIONI SUL BAMBINO
- ASSICURARE CONTINUITÀ TRA CASA E SCUOLA, CERCANDO INSIEME SOLUZIONI PER LE SITUAZIONI CHE VIA VIA SI PRESENTANO E PER AFFRONTARE IN MODO COERENTE LE PROBLEMATICHE LEGATE ALL'EDUCAZIONE

CREARE INSOMMA TRA GENITORI ED EDUCATRICI UN RAPPORTO DI FIDUCIA E COSTANTE COMUNICAZIONE.

# COME SI SVOLGE L'AMBIENTAMENTO

OGNI BAMBINO HA CARATTERISTICHE, ABITUDINI, PAURE E MODI DI VEDERE IL MONDO CHE SONO SOGGETTIVI, MOTIVO PER CUI OGNI AMBIENTAMENTO È DIFFERENTE, È ESSENZIALE RISPETTARE I TEMPI DEL BAMBINO, COSÌ DA CERCARE DI CREARE SITUAZIONI E MOMENTI SERENI CHE LO AIUTINO AD ACCETTARE CON TRANQUILLITÀ IL NUOVO CONTESTO.

VIENE RIPORTATO A GRANDI LINEE COME SI SVOLGERE L'AMBIENTAMENTO COSÌ CHE VOI GENITORI, O LE FIGURE DI RIFERIMENTO CHE VIVRANNO QUESTO MOMENTO CON IL BAMBINO, SIATE INFORMATI.

## 1° GIORNO

IL BAMBINO INSIEME AL GENITORE (O AD UNA FIGURA CHE LA SOSTITUISCA) VERRANNO ACCOLTI NELLA STRUTTURA E PASSERANNO ASSIEME ALL'EDUCATRICE, E AD ALTRI BAMBINI, DEL TEMPO, IN CUI IL BAMBINO AVRÀ A DISPOSIZIONE DEL MATERIALE IL CUI SCOPO È AIUTARLO A FAMILIARIZZARE CON L'AMBIENTE.

## 2/3° GIORNO

SE IL BAMBINO È TRANQUILLO SI PUÒ PENSARE AD UN PRIMO BREVE DISTACCO (SOLO ALCUNI MINUTI) MOTIVANDOLO.

## 4/5° GIORNO

CHIEDIAMO AI FAMILIARI DI ALLONTANARSI SEMPRE MOTIVANDOLO AL BAMBINO. LE TEMPISTICHE SARANNO CONORDATE DI CASO IN CASO. QUANDO IL BAMBINO SI DIMOSTRERÀ SERENO SENZA I GENITORI POTRÀ FERMARSI PER IL PRANZO. I GENITORI POTRANNO VENIRE A RIPRENDERLO TRA LE 12.30 E LE 13, SUCCESSIVAMENTE, DOPO QUALCHE GIORNO INIZIERÀ ANCHE IL RIPOSINO POMERIDIANO, QUINDI L'ORARIO DI USCITA ANDRÀ DALLE 15.30 ALLE 16.

GENERALMENTE CHIEDIAMO AI GENITORI DI TENERSI A DISPOSIZIONE PER CIRCA 15 GIORNI.

DI SOLITO SI RITIENE CHE L'AMBIENTAMENTO SIA CONCLUSO QUANDO IL BAMBINO VIENE A SCUOLA CON PIACERE, NON PIANGE AL MOMENTO DEL SALUTO E DURANTE LA GIORNATA PARTECIPA CON CURIOSITÀ E INTERESSE ALLE PROPOSTE CHE GLI VENGONO FATTE ASSIEME AGLI ALTRI BAMBINI.

INOLTRE INFORMIAMO CHE È NORMALE CHE ANCHE BAMBINI "BEN INSERITI" POSSANO PRESENTARE DEI MOMENTI DI CRISI, AD ESEMPIO DOPO UN'ASSENZA LUNGA PER MALATTIA O PERCHÉ STANNO VIVENDO A CASA UN MOMENTO DI PARTICOLARE TENSIONE.

# MATERIALE PER LA SEZIONE PRIMAVERA

OGNI BAMBINO DOVRÀ PORTARE A SCUOLA:

UN SACCHETTO DI STOFFA CONTRASSEGNA TO COL NOME ALL'INTERNO DEL QUALE CI SARÀ:

- UN CAMBIO D' ABBIGLIAMENTO COMPLETO ADATTO ALLA STAGIONE: FELPA, MAGLIETTA, PANTALONI, CANOTTIERA, MUTANDINE E CALZINI (TUTTO CONTRASSEGNA TO CON IL NOME)
- UN PAIO DI PANTOFOLE O CALZATURE PER USO INTERNO
- UN PAIO DI STIVA LETTI DA PIOGGIA CONTRASSEGNA TI COL NOME
- TUTA DA PIOGGIA E GIACCA IMPERMEABILE

SACCHETTO PER LA NANNA (CONTRASSEGNA TO CON IL NOME):

- LENZUOLO CON ANGOLI CIRCA 120 X 60 CONTRASSEGNA TO COL NOME
- CUSCINO CON FEDERA CONTRASSEGNA TO COL NOME
- LENZUOLO O COPERTINA PER COPRIRSI IN BASE ALLA STAGIONE CONTRASSEGNA TO COL NOME
- OGGETTO TRANSAZIONALE (SE NECESSARIO)

 PER CORTESIA CONTRASSEGNA RE TUTTI GLI OGGETTI CON IL NOME. 

VI INVITAMO A VESTIRE IL BAMBINO CON TUTE DA GINNASTICA CON ELASTICO (NO BOTTONI, CERNIERE, SALOPETTE) E SCARPE CON STRAPPO. IL VESTIARIO DOVRÀ ESSERE SEMPLICE, ADATTO AL MOVIMENTO E ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ A CON COLORI A TEMPERA E MATERIALI VARI CHE SPORCANO.